

LICEO CLASSICO STATALE "R. FRANCHETTI" VE-MESTRE
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO

Materia: ITALIANO

Classe I A

Insegnante: LUCIA DE MICHELI

Ore di lezione settimanali: 4

Classe assegnata per la prima volta: SI

Numero alunni: 26

Femmine: 15

Maschi: 11

Ripetenti: 2

Testi adottati:

Marco Santagata - Laura Carotti - Alberto Casadei - Mirko Tavoni, *TAG. Testi Autori Generi*. Letteratura italiana ed europea, vol. 1. Dalle origini al Trecento, vol. 2. Il Quattrocento e il Cinquecento, Laterza
Dante, *Divina Commedia, Inferno*

LIVELLI DI PARTENZA

Risultati di eventuali test d'ingresso + Livello di preparazione iniziale

Nella classe sono emerse (a seguito della correzione di esercizi assegnati per casa) alcune carenze espositive, prevedibili poiché la classe proviene da un biennio ginnasiale in cui le ore di italiano settimanali sono state 4 anziché le 5 del vecchio ordinamento¹; delle varie tipologie di prova scritta pare che la classe abbia solo conoscenze teoriche, fatta eccezione per il tema; il numero di studenti è elevato. Gioverà, è sperabile, l'adozione del nuovo testo, che comprende un intero fascicolo destinato a esercizi di composizione, e l'atteggiamento in generale positivo degli/lle studenti. Certo sarà difficile raggiungere tutti gli obiettivi, soprattutto in termini di conoscenze e capacità, ipotizzati in sede di Dipartimento.

Atteggiamento iniziale della classe

Comportamento disciplinare, capacità di ascolto e tempi di attenzione, capacità di organizzarsi e interesse per la materia: discreti (con poche eccezioni).

OBIETTIVI

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza)

Questi gli obiettivi della disciplina individuati dal Dipartimento:

Sviluppare a livelli sempre più avanzati le capacità di riflessione sulla lingua, per affrontare con scioltezza testi complessi

Acquisire la capacità di produrre testi orali e scritti complessi, dotati di coerenza e coesione

Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana

Collocare i testi nel corretto ambito storico e coglierne le proiezioni nella posterità, fino al presente

Avvalersi di strumenti corretti di interpretazione per cogliere nel modo più adeguato la polisemia del testo letterario

Ampliare le conoscenze ricorrendo a sussidi bibliografici

Interconnettere, ove possibile, forme d'arte per cogliere appieno lo spirito delle epoche

Acquisire la capacità di fruizione autonoma e critica dei testi, ritenuta sia elemento essenziale della formazione umana e civile, sia finalità specifica di questo ordine di studi.

In sintonia con essi per questa classe si individuano i seguenti obiettivi:

conoscenze:

Disegno storico della letteratura italiana dalle origini al Cinquecento.

Struttura e contenuti dell'*Inferno* dantesco.

Significato complessivo dei testi letti e commentati in classe.

competenze:

Saper rispondere a domande circoscritte con correttezza, sufficiente coerenza e accettabile proprietà di linguaggio.

Saper comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario nelle sue strutture essenziali.

Saper produrre testi scritti di varie tipologie (schemi, riassunti, temi, analisi di testo poetico, articoli giornalistici, saggi brevi) dotati di coerenza e coesione adeguati.

capacità:

Capacità argomentativa.

¹ Si veda il DPR 15 marzo 2010, n. 89 (in G.U. 15 giugno 2010, n. 137) - Regolamento Licei. Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Capacità di analisi.

Obiettivi trasversali

Il recupero sul piano conoscitivo; l'acquisizione consapevole di un metodo di lavoro efficace; la conoscenza e l'uso di un linguaggio specifico; l'adozione di un'abitudine al lavoro sistematico e regolare; la socializzazione e l'acquisizione di modalità mature nei rapporti umani nei confronti dei/e compagni/e e dei/le docenti.

MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro

Lezione frontale classica, Utilizzo degli audiovisivi, Analisi di testi e manuali, Supporti informatici, Lavori ed esercitazioni di gruppo

Strumenti di lavoro

Libri di testo, Fotocopie, Supporti multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

Prove scritte, verifiche orali, Test scritti di varie tipologie

Criteri di valutazione

La tabella generale di riferimento per esprimere la valutazione è la seguente:

GIUDIZIO	OBIETTIVO	VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	NON RAGGIUNTO	SCARSO (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico	NON RAGGIUNTO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	SOLO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	INSUFFICIENTE (5)
Ha lavorato complessivamente: <ul style="list-style-type: none"> in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze in maniera corretta ma parziale 	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	SUFFICIENTE (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	RAGGIUNTO	DISCRETO (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	PIENAMENTE RAGGIUNTO	BUONO (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	PIENAMENTE RAGGIUNTO	OTTIMO / ECCELLENTE (9-10)

Per gli scritti

pertinenza rispetto alle consegne	conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione	competenza linguistica	chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione
1,5 pienamente soddisfacente	3,5 pienamente soddisfacenti, con approfondimenti significativi	3,5 pienamente soddisfacente	1,5 pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
.....	2,5-3 soddisfacenti	2,5-3 soddisfacente
1 sostanzialmente adeguata	1,75-2,25 complessivamente adeguate, ma non molto approfondite e/o con imprecisioni	1,75-2,25 complessivamente adeguata, ma con incertezze	1 complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
0,5-0,75 incompleta e/o con considerazioni superflue	1,5 limitata e/o scorretta	1,5 inadeguata	0,5-0,75 insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
.....	1,25 molto limitata e gravemente scorretta	1,25 gravemente inadeguata
0 nulla o quasi	0,5-1 molto scarsa ed estremamente scorretta	0,5-1 assolutamente inadeguata	0 del tutto insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:

Valutazione complessiva risultante dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore.

Per l'orale e le prove strutturate

conoscenza degli argomenti: completezza e pertinenza della risposta	capacità di sintesi e rielaborazione	chiarezza, correttezza e proprietà di esposizione
4 esaustiva	3 coerente e ben sviluppata	3 ottime
3,75-2,75 ampia	2,75-2 ordinata e articolata	2,75-2 buone - discrete
2,5 sufficiente, su dati essenziali	1,75 per lo più ordinata	1,75 complessivamente sufficienti
2,25-1,5 insufficiente o imprecisa	1,5-1 non sempre adeguata	1,5-1 non sempre adeguate
1,25-0,75 del tutto insufficiente	0,75-0,5 inadeguata	0,75-0,5 inadeguate
0,5 assente	0,25 assente	0,25 assenti
punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:

Valutazione complessiva risultante dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recupero curricolare, Intensificazione del lavoro a casa per gli/le studenti in difficoltà.

PROGRAMMAZIONE I quadrimestre

MODULI	CONTENUTI
Le origini e il Duecento: coordinate storico-culturali e letterarie Ore 10	1 p. 9 Adalberone di Laon, dal <i>Carmen ad Robertum regem</i> 1 p. 19 <i>Canzone di Orlando</i> , lasse CLXVII-CLXXVI 1 p. 28 Chrétien de Troyes, <i>Il cavaliere della carretta</i> , vv. 299-397 Da internet: Anonimo del Laudario di Cortona, <i>Chi vol lo mondo desprezzare</i> ; Iacopone da Todi, <i>O Segnor, per cortesia</i>
La poesia del Duecento Ore 8	1 p. 61 Giacomo da Lentini, <i>Amore è uno desio che ven da core</i> 1 p. 69 G. Guinizzelli, <i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i> 1 p. 73 “ <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i> 1 p. 78 G. Cavalcanti, <i>Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira</i> 1 p. 80 “ <i>Voi che per gli occhi mi passaste 'l core</i> 1 p. 94 Cecco Angiolieri, <i>S' i fosse foco, arderei 'l mondo</i>
DANTE Ore 6	1 p. 148 <i>Vita nova</i> capp. XLI-XLII 1 p. 145 <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> 1 p. 154 <i>Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io</i> 1 p. 156 La tenzone con Forese Donati <i>Il Convivio</i> , <i>Il De Vulgari Eloquentia</i> , <i>Il De Monarchia</i>
<i>Divina Commedia, Inferno</i> Ore 8	Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, V, VI
Educazione linguistica: Riassunto, tema (ripresa e consolidamento), articolo giornalistico, analisi di testo poetico e narrativo. (Ore 20)	
Lettura individuale e discussione in classe di opere scelte dalla docente o dagli/le studenti (Ore 3)	
Testi on line: Cecco Angiolieri, <i>Tre cose solamente mi so' in grado</i> ; Francesco d'Assisi, <i>Cantico delle creature</i>	

PROGRAMMAZIONE II quadrimestre

MODULI	CONTENUTI
PETRARCA Ore 8	1 p. 248 L'ascesa al monte Ventoso 1 p. 257 dal <i>Secretum</i> L'amore per Laura 1 p. 267 <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> 1 p. 275 <i>Chiare, fresche e dolci acque</i> 1 p. 280 <i>Solo e pensoso i più deserti campi</i> 1 p. 283 <i>Erano i capei d'oro a Laura sparsi</i> 1 p. 290 <i>La vita fugge e non s'arresta un'ora</i>
BOCCACCIO Ore 8	1 p. 334 La peste a Firenze 1 p. 354 Andreuccio da Perugia 1 p. 377 Federigo degli Alberighi 1 p. 384 Guido Cavalcanti 1 p. 389 Frate Cipolla 1 p. 404 Calandrino e l'elitropia Da internet: Lisabetta da Messina
Il Quattrocento e il Cinquecento: coordinate storico-culturali e letterarie	2 p. 12 La “liberazione” dei classici (Poggio Bracciolini, <i>Epistolario</i> , I, 51) 2 p. 31 Burchiello, <i>Nominativi fritti e mappamondi</i> 2 p. 52 Lorenzo de' Medici, <i>La lode della Nencia (Nencia da Barberino, 1-5)</i>

Ore 8	2 p. 55 “ “ “ <i>Canzona di Bacco</i> da Internet A. Poliziano, <i>I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino</i> 2 p. 227 B. Castiglione, <i>La grazia e la sprezzatura (Il libro del Cortegiano, I, 26)</i> 2 p. 237 P. Bembo, <i>Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura</i> 2 p. 244 F. Berni, <i>Chiome d'argento fino, irte e attorte</i> 2 pp. 295-299 F. Guicciardini, dai <i>Ricordi</i> , passim da internet Pico della Mirandola, <i>Oratio de hominis dignitate</i> passim; T. Tasso, <i>Qual rugiada o qual pianto</i>
*Il poema epico-cavalleresco Ore 10	Dall' <i>Orlando Furioso</i> 2 p. 355 Il proemio (<i>O. F. I, 1-4</i>) 2 p. 357 Inseguimenti e fughe nella selva: Angelica, Rinaldo e Ferrau' (<i>O. F. I, 5-32</i>) 2 p. 363 Angelica e Sacripante (<i>O. F. I, 33- 59</i>) 2 p. 373 Il palazzo di Atlante (<i>O. F. XII, 4-20</i>) 2 p. 382 La pazzia di Orlando (<i>O. F. XXIII, 102-135</i>) Dalla <i>Gerusalemme Liberata</i> 2 p. 421 Il proemio: Goffredo, i compagni erranti e il nemico pagano (<i>G. L., I, 1-5</i>) 2 p. 432 Il duello notturno di Tancredi e Clorinda (<i>G. L., XII, 51-69</i>) 2 p. 438 Rinaldo e Armida nel giardino incantato (<i>G. L., XVI, 9-22</i>)
*MACHIAVELLI Ore 8	2 p. 131 Le giornate all'Albergaccio e la composizione del <i>Principe (Epistolario, 216)</i> 2 p. 139 Distinzioni preliminari (<i>Il Principe, II</i>) 2 p. 140 Il principe nuovo: la perfezione dei modelli antichi (<i>Il Principe, VI</i>) 2 p. 145 Il principe nuovo: un esemplare quasi perfetto (<i>Il Principe, VII</i>) 2 p. 160 Virtù contro fortuna (<i>Il Principe, XXV</i>)
<i>Divina Commedia, Inferno</i> Ore 10	Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: X, XIII, XIX, 46-120, XXVI, XXXII, 73-111, XXXIII
Educazione linguistica: saggio breve (Ore 6)	
Lettura individuale e discussione in classe di opere scelte dalla docente o dagli/le studenti (Ore 3)	
Testi on-line: G. Della Casa, <i>O Sonno, o de la queta</i> ;	

N.B. Quanto scritto sopra è ciò che in teoria viene previsto per una prima liceo. È chiaro che è utopistico sperare di realizzarlo per intero, soprattutto in una classe di 26 studenti, con le inevitabili riduzioni del monte ore curricolare (ad esempio assemblee di classe, d'Istituto, attività mattutine extracurricolari), e con delle competenze da recuperare, perciò i moduli contrassegnati da asterisco difficilmente verranno affrontati.

Venezia – Mestre, 15 ottobre 2012

L'insegnante